Tiratura 12/2014: 212.913
Diffusione 12/2014: 112.095
Lettori III 2014: 357.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Dir. Resp.: Marisa Deimichei

18-MAR-2015
da pag. 76

Joaquín Cortés

La danza è la prima donna della mia vita. E non l'ho mai tradita

Sangue caliente (è spagnolo), spirito ribelle (ha origini gitane) e talento straordinario, ha fatto conoscere al mondo il flamenco: «È una passione che ti incendia l'anima». Lui l'ha incontrata da bambino e l'ha seguita. Anche se «a scuola i bulli mi prendevano in giro e mi chiamavano "ballerina"». Cortés ci racconta gli esordi, le gioie, la carriera. E il dolore più grande: «Quando ho perso mia madre sono andato fuori di testa». Ora ha una fidanzata che ama, sogna una famiglia numerosa ed è felice: «Sarei un cretino se mi lamentassi»

di Alessandra De Tommasi - foto di Barbara Oizmud per F

Joaquín Cortés, 46 anni, è nato a Cordova, nel Sud della Spagna, in una famiglia di danzatori gitani (i rom spagnoli). Da adolescente, dopo il divorzio dei genitori, si trasferisce a Madrid con la madre e le due sorelle. A 12 anni è già una star del flamenco: viene ingaggiato da una tv spagnola per ballare in un popolare programma.

Sguardo da cattivo? Non mi viene nemmeno per posa»: Joaquín Cortés scoppia a ridere mentre scattiamo le foto di questo servizio. L'obiettivo è su di lui, lo osserviamo tutti. Dovrebbe sentirsi una star, nelle splendide sale dell'hotel J.K. Place, nel cuore di Roma. Invece, proprio non riesce a prendersi sul serio come sex symbol. O almeno così dice. Si scambia sguardi complici con la fidanzata, Mónica Moreno. Stanno insieme da quasi quattro anni, lei lo ha seguito nell'avventura italiana del talent *Forte forte forte*, ma sarà l'unico argomento tabù della nostra chiacchierata. Non si parla di Mónica, che come un'ombra lo segue, assicurandosi che ogni dettaglio sia perfetto. Come piace a lui. Strano mix, Joaquín, di disciplina maturata danzando e libertà imposta dal sangue gitano.

Come giudice di *Forte forte forte* l'abbiamo vista dire qualche "no". Ricorda quelli che ha ricevuto lei?

«Sono fortunato: fin dall'inizio tutti mi hanno detto quanto il mio talento fosse straordinario. Da bambino, però, ho partecipato all'audizione per un film e sono stato rifiutato. Niente drammi, me ne sono fatto una ragione!».

Un no che le è costato dire?

«A Madonna, quando mi ha chiesto di andare con lei a Cuba per un concerto. Era Natale e per me le feste in famiglia sono sacre! Io accetto un lavoro solo se mi sento libero. In questo sono un vero gitano».

Avere a che fare con talenti emergenti la riporta ai primi passi che ha mosso nella danza?

«La danza è come fosse la prima donna che ho conosciuto, il primo amore della mia vita».

Lei ha iniziato a ballare quando la danza era quasi esclusivamente un ambito femminile.

«Tutti giocavano a calcio tranne me. La mia storia ricorda quella del protagonista del film *Billy Elliot*. Fuori da scuola mi prendevano in giro: "Tu sei una ballerina". Qualcuno mi ha picchiato. Il lato positivo? Grazie a quei bulli sono diventato un discreto pugile! Ovviamente, appena sono apparso ▶

Tra le sue fan Madonna e Jennifer Lopez

Cortés ha all'attivo una decina di spettacoli con cui ha girato il mondo. E qualche esperienza nel cinema: nel '95 ha recitato nel film di Pedro Almodóvar *Il fiore del mio segreto*. Per molti è il ballerino di flamenco più famoso del mondo. Ha lavorato con star come Madonna e Jennifer Lopez. In Italia ha conquistato nuovi fan come giudice di *Forte forte forte*.

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Tiratura 12/2014: 212.913
Diffusione 12/2014: 112.095
Lettori III 2014: 357.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Dir. Resp.: Marisa Deimichei

18-MAR-2015
da pag. 76

Stylist: Lavinia Bonsignore. Ass. stylist: Miriam Pacini. Hair & Make Up: Erica Peruggi. Total look Emporio Armani, anello Marco De Luca Gioielli.

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Tiratura 12/2014: 212.913
Diffusione 12/2014: 112.095
Lettori III 2014: 357.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Dir. Resp.: Marisa Deimichei

18-MAR-2015
da pag. 76

in tv la situazione si è capovolta: sono diventato un eroe e tutti mi chiedevano l'autografo».

Ha fatto conoscere il flamenco in tutto il mondo. Cosa rappresenta questo ballo per lei?

«Il flamenco è come fare l'amore. E sa perché? Non si fa mai due volte uguale. È una passione che t'incendia l'anima».

Sulla pista è l'uomo a condurre. Le succede anche giù dal palco?

«La situazione è cambiata, è un bene che i ruoli siano diversi e anche la donna oggi possa prendere l'iniziativa».

Quindi in casa cucina lei?

«Non sono un uomo che cucina, non ho tempo e ai fornelli sono un disastro».

Se si guarda allo specchio è soddisfatto?

«Mi guardo poco. Non sono vanitoso, né credo di essere un uomo bello, mi considero un tipo normale. E se vedo delle rughe non ci faccio caso, dimentico persino di mettere la crema. Di solito la mattina vado direttamente dal letto alla doccia per poi vestirmi al volo. Alla gente piaccio così, perché sono naturale».

È cresciuto circondato da donne: mamma, nonna e due sorelle. Cos'ha imparato?

«Mi ha regalato una sensibilità speciale rendendomi un gentiluomo, attento ai dettagli».

Vorrebbe una casa altrettanto affollata?

«In futuro vorrei anch'io una famiglia numerosa. Mi piacciono i bambini, ma non saprei dire se ci so fare o meno. Con loro mi diverto. Però un conto è intrattenerli qualche minuto, un altro viverci 24 ore al giorno».

Che papà sarebbe?

«Di sicuro non sarei severo: se mi facessero gli occhioni dolci, mi scioglierei subito!».

Nel 2008 ha perso Basilia, sua mamma. Com'è la vita senza di lei?

«È diventata un'altra: quando ti manca la persona più importante è difficile continuare. Per quasi quattro anni sono andato fuori di testa, ora va meglio. A un certo punto è come se avessi udito la sua voce: "Vai avanti, non puoi toccare il fondo", mi ha ordinato».

Come si fa a essere sempre nomade e avere comunque una stabilità di coppia?

«La stabilità è un miraggio. Negli ultimi anni ho rallentato, per la perdita di mamma. Ora che ho ripreso, ho trovato un equilibrio. Per non impazzire c'è bisogno di un'esistenza normale, di un pomeriggio al cinema».

Cosa trova sexy in una donna?

«Fascino naturale, personalità e sicurezza di sé. Con una donna devo poter parlare di tutto: è più sexy il cervello dei tacchi a spillo».

Quale dote deve avere per starle accanto?

«La giusta dose di pazienza per accettare di vivere con un artista».

Oggi si sente felice?

«Mi sento fortunato: ho fatto tanti sacrifici, ma mi trattano tutti come una rockstar, mi riempiono di soldi. Il segreto? Stare alla larga dagli eccessi. Serve ordine per arrivare in alto, anche se la vita è una sola e bisogna godersela. Per esempio, a tavola non controllo certo le calorie che mangio. Ogni giorno ringrazio Dio per tutto quello che ho. Sarei un cretino se mi lamentassi».

Con lo spettacolo del 1995 *Pasión Gitana*, Cortés si è fatto apprezzare anche anche come coreografo e direttore artistico.

Abito e cravatta Emporio Armani, camicia Philipp Plein, anello Marco De Luca Gioielli. Si ringrazia per l'ospitalità il J.K. Place Roma, albergo della collezione The Leading Hotels of the World.

Ha trovato la sua "metà"

Archiviati gli amori burrascosi, come quello con la top Naomi Campbell alla fine degli Anni '90 (quando stavano insieme si disse che lei avesse tentato il suicidio), Joaquín ha trovato la stabilità. Merito di Mónica Moreno (nella foto), una ragazza spagnola, laureata in Psicologia, con cui fa coppia dal 2011.

In televisione

Da sinistra, Philipp Plein, 37 anni, Asia Argento, 39, Raffaella Carrà, 71, e Joaquín Cortés. Sono i quattro giudici di *Forte forte forte*, il talent show di Rai uno (in onda il venerdì sera) che va a caccia di nuovi artisti. Il vincitore verrà decretato il 13 marzo.

Sul palco

LaPresse, Getty Images, SGP

Sopra, Joaquín Cortés durante un'esibizione. Da metà marzo il ballerino porterà in scena *Gitano*, uno dei suoi spettacoli di flamenco più famosi. Il tour partirà dall'Europa dell'Est, per poi arrivare in Italia a luglio (info: *www.joaquincortes.org*).

data stampa
dal 1980 monitoraggio media